



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)



**Convenzione per la realizzazione e lo sviluppo di
attività scientifica**

TRA

Il Comune di Misiliscemi (Libero Consorzio Comunale di Trapani), con sede in Strada Salinagrande, 23 91031 Misiliscemi (TP), C.F./P.IVA n. 93085580814, pec: protocollo@pec.comune.misiliscemi.tp.it in seguito denominato anche "Comune", rappresentato dal legale rappresentante, il Sindaco Salvatore Antonino Tallarita;

E

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche, dell'Università degli Studi di Palermo, con sede in Palermo - Viale delle Scienze, Ed. 16, 90128, C.F. 800237730825, P. IVA 00605880822, e-mail dipartimento.stebicef@unipa.it, pec: dipartimento.stebicef@cert.unipa.it in seguito denominato anche "Dipartimento STEBICEF" o "Dipartimento", rappresentata dal Direttore di Dipartimento, Prof. Vincenzo Arizza, nato a Torino il 25-01-1964, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, autorizzato alla stipula della presente Convenzione, giusto D.R. di nomina, rep. n. 3956 del 06-10-2021, prot. 97036;

individualmente o collettivamente indicate come la



“Parte” o le “Parti”.

Premesso che il Comune di Misiliscemi:

- come previsto all'art. 3 del suo Statuto Comunale, *promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali ed internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità di tutta la comunità. Tutela la salute dei cittadini e salvaguarda, altresì, la coesistenza delle diverse specie viventi e della biodiversità;*
- sempre all'art. 3 del suo Statuto Comunale, ispira la propria azione alla: *tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, agricole, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali ed eno-gastronomiche presenti sul proprio territorio; tutela dell'ambiente, perseguita vigilando sul corretto impiego del territorio, mediante l'utilizzo delle risorse naturali e dell'energia derivante da fonti rinnovabili, riducendo i fattori di inquinamento e promuovendo la cultura della sostenibilità delle attività umane;*

Considerato che:



- secondo le indicazioni dell'Agencia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), l'attività di formazione e ricerca delle Università debba sempre più proiettarsi verso i territori di appartenenza al fine di porre le basi per una reale crescita economica delle comunità che in essi vivono, mediante le diverse peculiarità disciplinari che i Dipartimenti universitari possono offrire;
- l'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo prevede che *l'Università, nell'ambito dell'autonomia universitaria e delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente, e nei limiti del presente Statuto e dei propri regolamenti, e nel rispetto del metodo contabile economico-patrimoniale e delle disposizioni relative al bilancio unico di Ateneo e al bilancio consolidato: a) promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, siano esse italiane o estere; b) pone in essere rapporti, anche per disciplinare attività di interesse comune, con soggetti pubblici e privati, in Italia e all'estero, utili al perseguimento delle*



finalità pubbliche della didattica e della ricerca;
c) *svolge attività di formazione, ricerca, collaborazione, consulenza e servizio, anche di assistenza sanitaria per il tramite dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico, per conto o a favore di soggetti pubblici o privati;*

- il Dipartimento STEBICEF dell'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito dell'attuazione della "Terza Missione", pone da sempre l'attenzione alla diffusione, al trasferimento e alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle innovazioni tecnologiche scaturite dalle attività di ricerca, sia di base che applicate, anche nei temi della conservazione della biodiversità e degli ecosistemi, sia marini che terrestri, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio botanico del Verde Urbano.

Tenuto conto di quanto sopra descritto e visto che il territorio del Comune di Misiliscemi:

- presenta beni ambientali, naturalistici e paesaggistici di elevato pregio e che richiedono una maggiore tutela e valorizzazione, attraverso percorsi e strumenti innovativi e sostenibili;
- vanta una forte vocazione agricola, testimoniata dalle numerose aziende agricole che ricadono



all'interno dei confini comunali e che producono prodotti agroalimentari di qualità;

- possiede una forte vocazione turistica, testimoniata dal ricco patrimonio rurale, culturale e paesaggistico, rappresentato sia dall'area costiera che dall'area interna che necessitano iniziative di valorizzazione e sviluppo supportate da una maggiore conoscenza.

Tanto premesso, considerato e visto, le Parti, come sopra generalizzate e rappresentate, manifestano la volontà di avviare e sviluppare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune. In particolare, il Dipartimento STEBICEF ed il Comune ritengono di collaborare nell'ambito di attività di ricerca, formazione e innovazione, in linea con gli obiettivi ambientali fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che si prefigge di colmare le lacune strutturali che ostacolano il raggiungimento di un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse.

In considerazione di ciò e alla luce di quanto premesso

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1



Premesse

Le premesse alla Convenzione sono da considerarsi parte integrante della stessa.

Articolo 2

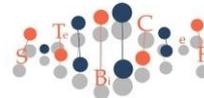
Finalità

Con la presente Convenzione, le Parti si propongono di rafforzare e potenziare la reciproca collaborazione, sviluppando in maniera congiunta attività di ricerca scientifica e formazione che individuano il Dipartimento come interlocutore privilegiato per strategie di sviluppo finalizzate alla protezione della biodiversità e delle risorse marine e del territorio, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi contestualizzate al territorio comunale.

Articolo 3

Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è lo sviluppo di attività di ricerca e formazione scientifica, a supporto di azioni poste in essere dal Comune su aspetti connessi alla conservazione e valorizzazione della biodiversità del territorio di Misiliscemi, con particolare attenzione agli aspetti del verde urbano (parchi e giardini), del verde



extraurbano (aree protette e biotopi), della tutela del paesaggio rurale e degli ecosistemi costieri. Le attività di ricerca scientifica e formazione verteranno, inoltre, sulla transizione verso un'economia circolare, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi, contestualizzati al territorio comunale.

Le attività saranno svolte attraverso una serie di studi ed azioni condotti dai ricercatori del Dipartimento e da altri collaboratori sotto la direzione di docenti strutturati nel Dipartimento.

In particolare, le Parti si propongono di avviare azioni ed attività di collaborazione in relazione ai seguenti campi di interesse:

- Valorizzazione e riqualificazione delle aree verdi urbane e rurali esistenti, al fine di sviluppare gli standard di gestione e fruizione, nonché ad assicurarne la migliore conservazione nel tempo, in un'ottica di sostenibilità e resilienza.
- Progettazione di nuove aree verdi (parchi, giardini), per gli aspetti botanico-ambientali, al fine di creare spazi con funzione estetica, ricreativa, educativa e di conservazione della biodiversità che possano accrescere il benessere dei cittadini e siano un volano per l'attrattività turistica del territorio.



- Studio di interventi e azioni sui Siti della Rete Natura 2000 coerenti con i Piani di gestione per tutelare in forma integrata l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse che caratterizzano la cultura e l'identità del territorio, finalizzati al contenimento della perdita di biodiversità, legati anche al paesaggio rurale, mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici attraverso il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali.
- Valorizzazione dell'agrobiodiversità attraverso iniziative che possano accrescere la consapevolezza della comunità locale sulle risorse agricole del territorio.
- Prevenzione e contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sulla vulnerabilità del paesaggio e del territorio attraverso una corretta gestione delle risorse ambientali.
- Attività di formazione sui campi di interesse della presente convenzione attraverso l'organizzazione di workshop e seminari.

Articolo 4

Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie strutture per il



- corretto espletamento delle eventuali attività di ricerca scientifica e formazione;
- diffondere, mediante i propri canali ufficiali e i mezzi di comunicazione locali, i risultati raggiunti dal Dipartimento nell'ambito delle attività svolte in seno alla presente Convenzione, così come previsto dal successivo Articolo 6;
 - se lo ritiene opportuno, proporre al Dipartimento l'avvio di ulteriori Azioni, in aggiunta alle Azioni citate nell'Articolo 3 della presente Convenzione, che devono comunque essere concordate e approvate per iscritto da entrambi le parti.

Articolo 5

Impegni del Dipartimento

Il Dipartimento si impegna a:

- garantire il coordinamento delle attività di ricerca scientifica e formazione mediante il Responsabile scientifico individuato dal successivo Articolo 6;
- mettere a disposizione le proprie strutture per il corretto espletamento delle attività di ricerca scientifica e formazione.

Articolo 6

Responsabile scientifico



La responsabilità scientifica delle Azioni previste dalla presente Convenzione e il relativo coordinamento sono assicurati dal Dipartimento mediante proprio personale docente di ruolo. In particolare, il Responsabile scientifico è individuato nel prof. Giuseppe Bazan, docente di Botanica ambientale e applicata di questo Dipartimento che:

- cura le comunicazioni ufficiali con il Comune;
- assicura la continuità delle attività poste in essere nell'ambito dell'Azione che coordinano;

Articolo 7

Uso reciproco del logo, del nome, di prerogative di legge e di altri beni materiali e immateriali

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

La presente convenzione non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del logo e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e



compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università. L'utilizzo dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.3 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Articolo 8

Riservatezza

Entrambe le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività di cui il personale impegnato possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari.

Articolo 9

Diffusione dei risultati

Le attività poste in essere nell'ambito della presente Convenzione e i risultati di volta in volta raggiunti saranno oggetto di appositi momenti di disseminazione scientifica, a beneficio della collettività locale. In particolare, oltre all'organizzazione congiunta di conferenze stampa di presentazione delle singole iniziative, il Comune e il Dipartimento organizzeranno, presso le proprie sedi, apposite manifestazioni di



promozione scientifico-culturale dell'attività sviluppata ai sensi della presente Convenzione.

Articolo 10

Diritti di Proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale dei risultati delle ricerche svolte congiuntamente dalle Parti in attuazione della presente convenzione spetta alle stesse in eguale misura. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione verranno effettuate previa intesa tra le Parti e riporteranno menzione della collaborazione tra le Parti e di ciascuna di esse.

Articolo 11

Durata, rinnovo e recesso

L'avvio della presente Convenzione decorre dal momento della stipula e termina dopo due anni dalla stessa. La Convenzione potrà essere prorogata prima della scadenza per pari periodi anche tramite scambio di lettera fra le Parti, previa relazione che descriva i risultati raggiunti e le attività che si prevede di continuare a svolgere. A ciascuna delle Parti è riconosciuta la facoltà di recedere, in ogni momento, dalla presente Convenzione. Il recesso dovrà essere esercitato, con un preavviso di 60 giorni, mediante comunicazione scritta da inviarsi



mediante PEC. Il recesso ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte dell'Accordo Quadro già eseguita.

Articolo 12

Oneri Finanziari

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Articolo 13

Coperture assicurative e sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di



espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) e si impegnano a non farne alcun altro uso.

Articolo 15

Controversie

Le Parti si impegnano a definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse nascere in seno alla presente



Convenzione. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere un accordo in modo amichevole, le Parti indicano il Foro di Palermo quale Foro esclusivamente competente.

Articolo 16

Imposta di bollo e registrazione

La presente Convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo, di cui all'art. 2 del DPR n.642/1972, "Allegato A" assolta dal Dipartimento STEBICEF.

Articolo 17

Rimandi

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Le parti provvederanno alla sottoscrizione della presente Convenzione a mezzo di firma digitale, ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 maggio p.a.



Per il Comune di Misiliscemi
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

Il Sindaco

Salvatore Antonino Tallarita

Per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e
Farmaceutiche

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Vincenzo Arizza

Per l'Università degli Studi di Palermo

Il Responsabile Scientifico

Prof. Giuseppe Bazan